

D.P. n. 08/SEGR. GIUNTA

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

IL PRESIDENTE

Corte dei Conti - Ufficio II Controllo di legittimità sugli atti della Regione Siciliana
27 NOV. 2014
N. <u>147</u>

ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,  
DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONI PUBBLICHE

VISTO:

Preso nota al n. 153

Palermo, li 25 NOV. 2014

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

REG.TO ALLA CORTE DEI CONTI - UFFICIO II CONTROLLO DI LEGITTIMITÀ SUGLI ATTI DELLA REGIONE SICILIANA
19 DIC. 2014
Reg. N° <u>1</u> Foglio N° <u>151</u> Il Direttore

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il Decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;
- VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTO l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005 relativa a: "Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti" e le successive deliberazioni;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 30 luglio 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013 - Modifica del documento 'Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione' in attuazione del PAC 1 - Adozione definitiva";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 12 dicembre 2013: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Revisioni di lieve entità del Programma e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione'";
- VISTA la deliberazione n. 109 del 20 maggio 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 - Adozione;
- RITENUTO di conferire certezza notizia alla citata deliberazione della Giunta regionale n.335 del 18 novembre 2014, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;
- RITENUTO conseguentemente di dovere procedere all'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014,

## DECRETA

### ART. 1

L'emanazione della deliberazione della Giunta regionale n. 335 del 18 novembre 2014 relativa a: "P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 – Adozione”;

### ART. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

### ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 20/11/2014

IL PRESIDENTE  
(Rosario Crocetta)



The seal is circular with the text "REGIONE SICILIANA" at the top and "PRESIDENZA \* SEGRETARIA REGIONALE" at the bottom. In the center, it says "GIUNTA REGIONALE" and features a small emblem of the Sicilian coat of arms.

ORIGINALE



## REGIONE SICILIANA

### GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 335 del 18 novembre 2014.

“P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' - Modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 – Adozione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

VISTO il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali Comunitari per il periodo 2007/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n.9 come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n.10;

VISTA la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: “Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 215 del 20 maggio 2005 relativa a: “Programmazione 2007/2013. Percorso ed adempimenti” e le





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

successive deliberazioni inerenti la predetta Programmazione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 275 del 30 luglio 2013:

“P.O. FESR Sicilia 2007/2013 – Modifica del documento ‘Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione’ in attuazione del PAC 1 – Adozione definitiva”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 398 del 12 dicembre 2013:

“P.O. FESR Sicilia 2007/2013. Revisioni di lieve entità del Programma e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione'”;

VISTA la deliberazione n. 109 del 20 maggio 2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la modifica dei requisiti comuni dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, per l'avvio della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

VISTA la nota prot. n. 15249 del 22 ottobre 2014 e relativi atti (Allegato “A”), con la quale l'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione trasmette, tra l'altro, copia della nota prot. n. 13179 del 22 luglio 2014 del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione concernente la proposta di modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013;

CONSIDERATO che nella citata nota prot. n. 13179/2014 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che la modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 è stata approvata dal Comitato di





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

sorveglianza con procedura scritta n. 4/2014 e trasmette, in proposito, la nota prot. n. 11028 del 18 giugno 2014 di avvio della predetta procedura scritta n.4/2014 e la sintesi delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 2 luglio 2014 recante, tra l'altro, la chiusura della stessa procedura;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. 13179/2014 il Dipartimento regionale della programmazione rimette alla Giunta regionale la modifica in argomento per l'adozione definitiva e la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione da sottoporre a controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;

RITENUTO di adottare la modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 4/2014, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10;

SU proposta del Presidente della Regione,

**DELIBERA**

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta di cui alla nota prot. n. 13179 del 22 luglio 2014, e relativi atti, del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione, trasmessa con nota prot. n. 15249 del 22 ottobre 2014 dell'Ufficio di gabinetto del Presidente della Regione, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, di adottare la modifica dell'Obiettivo Operativo 6.1.4 del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' del P.O. FESR Sicilia 2007/2013,





**REGIONE SICILIANA**

GIUNTA REGIONALE

approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta n. 4/2014, e di darne comunicazione all'Assemblea Regionale Siciliana ai sensi dell'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9, come modificato ed integrato dall'articolo 11 della legge regionale 26 aprile 2010, n. 10.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)  
*A. Buonisi*



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)  
*R. Crocetta*

AM

ORIGINALE

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Repubblica Italiana

DELIBERAZIONE N. 335 DEL 18/11/2014 ALLEGATO A PAG 1



Regione Siciliana  
Presidenza  
Ufficio di Gabinetto

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA  
Segreteria della Giunta Regionale  
22 OTT. 2014  
Prot. n. 3198

Prot. n. 17249 del 22 OTT. 2014

Oggetto: Note prot. 13179 – 17942 – 17944 del Dipartimento Programmazione.

Alla Segreteria della Giunta Regionale  
Sede

Per la sottoposizione alla Giunta regionale, si trasmettono le note del Dipartimento Programmazione di seguito indicate:

- nota prot. 13179 – PO FESR Sicilia 2007/2013 Documento “Requisiti di Ammissibilità e Criteri di selezione”. Approvazione modifiche Ob.Op. 6.1.4;
- nota prot. 17942 – PAC Nuove Azioni Regionali – B6 “Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- nota prot. 17944 – PAC Nuove Azioni – Azione B.9 “Programmi integrati nelle aree urbane”.

Il Presidente  
On. Rosario Crocetta  
d'ordine  
Il Capo di Gabinetto

22.10.2014  
Sf. 3 [Signature]

REGIONE SICILIANA  
SEGRETARIA DELLA GIUNTA REGIONALE  
PRESIDENZA  
IL SEGRETARIO

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione  
Area Coordinamento, Comunicazione,  
Assistenza Tecnica  
Segreteria del Comitato di Sorveglianza



PO FESR  
Sicilia 2007/2013

Palermo, 22/04/2014

N prot. 0013148

OGGETTO: PO FESR Sicilia 2007/2013 Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione". Approvazione modifiche Obiettivo Operativo 6.1.4.

Allegati:

Al Presidente della Regione  
per il tramite della Segreteria Tecnica  
dell'Ufficio di Gabinetto  
Palazzo d'Orleans  
PALERMO

Si trasmette il Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" del PO FESR 2007-2013 con le modifiche approvate dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 4/2014 relative all'Obiettivo Operativo richiamato in oggetto.

Si allegano inoltre, le note prot. n. 11028 del 18 giugno 2014 di avvio della procedura scritta e la Sintesi delle decisioni del Comitato di Sorveglianza del 2 luglio 2014 nella quale è stata approvata la chiusura della stessa procedura.

Si rende necessario completare l'iter con l'adozione definitiva da parte della Giunta di Governo del Documento "Requisiti di Ammissibilità e Criteri di Selezione" del PO FESR 2007-2013 modificato e la successiva emanazione del decreto del Presidente della Regione da sottoporre a controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti.

Il Funzionario Direttivo  
(Guido Speciale)

Il Dirigente dell'Area  
(Giuseppe Scorcipino)

Il Dirigente Generale  
(Vincenzo Falgares)



IL SEGRETARIO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
PRESIDENZA

Dipartimento Programmazione  
Area Coordinamento, Comunicazione, Assistenza  
Tecnica  
Segreteria del Comitato di Sorveglianza



Palermo, 18/06/2014  
N° prot. 0011028  
Risposta a .....  
del .....

**OGGETTO:** PO FESR Sicilia 2007-2013 (CCI n.2007IT161P0011). Proposta di modifica dell'obiettivo operativo 6.1.4. del Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" Procedura scritta n. 4/2014. Avvio.

*Allegati:*

p.c.

A tutti i Componenti del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Sicilia 2007-2013

All'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione  
c.a. Capo di Gabinetto

Aree e Servizi del Dipartimento regionale della Programmazione

LORO SEDI

Si trasmette, per l'esame e l'approvazione, la proposta di modifica dei "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" dell'obiettivo operativo 6.1.4. del PO FESR Sicilia 2007/2013 condivisa dalla Giunta regionale.

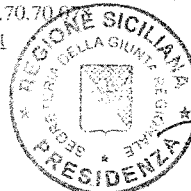
Si fa presente che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, eventuali osservazioni in merito alla suddetta proposta di modifica dovranno pervenire a questa Presidenza, Dipartimento della Programmazione, a mezzo posta elettronica [segreteria.eds@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.eds@regione.sicilia.it) - e/o al fax 091.7070273, entro 10 giorni lavorativi dalla ricezione della presente.

Il Funzionario direttivo  
Guido Speciale

Il Dirigente dell'Area  
Giuseppe Scorcipino


Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares

Il Presidente del Comitato di Sorveglianza  
On.le Rosario Crocetta



IL SEGRETARIO

6.1.4: Rafforzare la rete dei servizi di prevenzione e delle attività orientate alle situazioni di maggiore disagio nelle aree urbane

Linea di intervento	Attività	Dipartimento	Tipologia	Beneficiari	Categoria
6.1.4.A	A) Istituzione di centri unificati di informazione e accesso ai servizi, con particolare riferimento alle esigenze delle persone diversamente abili e dei cittadini extra-comunitari.	 Famiglia e Politiche Sociali	Acquisizione di beni e servizi Realizzazione di opere pubbliche	Enti pubblici, Enti locali, ATS pubblico/private, Strutture consortili tra soggetti di diritto pubblico, Soggetti a capitale pubblico strumentale	11 61 79 80
	B) Adozione di TIC per il collegamento e il dialogo tra amministrazioni e cittadini in particolare dedicate all'integrazione della popolazione emarginata.		Acquisizione di beni e servizi	Soggetti a capitale pubblico strumentale	
	C) Interventi per l'accoglienza volti a contrastare situazioni di grave disagio (persone in condizioni di povertà estrema, donne vittime di violenza). D) Interventi di promozione e sviluppo di reti integrate tra soggetti pubblici e privati per la prevenzione del rischio di marginalità sociale e per il miglioramento della qualità della vita, in coerenza con la normativa nazionale L. 328/2000.		Acquisizione di beni e servizi Realizzazione di opere pubbliche	Enti pubblici, EE.LL. ATS pubblico/private Strutture consortili tra soggetti di diritto pubblico Associazioni Terzo Settore	



IL SEGRETARIO

Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento 6.1.4.A

REQUISITI COMUNI	
6.1.4.A	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi inseriti nei Piani integrati di Sviluppo Urbano e/o in ulteriori Strumenti di Programmazione Unitaria a carattere urbano di livello regionale o nazionale.</li> </ul> <p><u>Per la realizzazione di Opere Pubbliche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Livello di progetto definitivo munito di tutte le autorizzazioni e i pareri in riferimento a detto stato di elaborazione del progetto, salvo nei casi in cui la normativa consenta l'affidamento con livelli diversi di progettazione (es. procedure di project financing ovvero general contractor, appalto concorso, etc..).</li> </ul> <p><u>Per l'acquisizione di Beni e Servizi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Disponibilità di piani esecutivi di gestione.</li> </ul>
6.1.4.A (a, b)	<p><u>Per l'acquisizione di Beni e Servizi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Integrazione con le politiche ordinarie di settore.</li> <li>▪ Presenza di una diagnosi del reale fabbisogno alla base dell'individuazione degli interventi.</li> </ul>
6.1.4.A (c, d)	<p><u>Per la realizzazione di Opere Pubbliche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Integrazione con le politiche ordinarie di settore;</li> <li>▪ Presenza di una diagnosi del reale fabbisogno, alla base dell'individuazione degli interventi.</li> </ul>
CRITERI	
6.1.4.A (a)	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Priorità alle aree degradate nelle città di maggiori dimensioni.</li> <li>▪ Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini anche in coordinamento con gli interventi FSE.</li> <li>▪ Capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini e gli anziani.</li> <li>▪ Specifica attenzione alla popolazione immigrata e alla parte debole della popolazione.</li> <li>▪ Capacità di valorizzare le opportunità offerte dalla Società dell'informazione.</li> <li>▪ Grado di presenza di attività di monitoraggio e valutazione.</li> </ul> <p><u>Per l'acquisizione di Beni e Servizi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Grado di coerenza con i Piani di Zona della L. 328/2000</li> <li>▪ Grado di coinvolgimento delle Associazioni portatrici di interesse</li> <li>▪ Qualità, esperienza ed ampiezza del partenariato di progetto</li> <li>▪ Capacità di rispondere alle esigenze dei diversamente abili e dei cittadini extra-comunitari</li> <li>▪ Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi</li> </ul> <p><b>VAS – Acquisizione di beni e servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi che prevedono servizi collettivi a basso impatto ambientale.</li> <li>▪ Soggetti che posseggono o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto).</li> </ul>



IL SEGRETARIO

**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento 6.1.4.A**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi che prevedano criteri relativi al Green Public Procurement.</li> <li><u>Per la realizzazione di Opere Pubbliche</u></li> <li>▪ Completamento e/o rifunionalizzazione di strutture esistenti.</li> <li>▪ Innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale dei servizi.</li> <li><u>VAS – Realizzazione Opere Pubbliche</u></li> <li>▪ Interventi di architettura bioclimatica e/o interventi che prevedano l'analisi del ciclo di vita dell'edificio dalla progettazione alla demolizione.</li> <li>▪ Interventi finalizzati all'efficienza energetica degli edifici ed all'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili per la produzione di calore ed elettricità.</li> <li>▪ Interventi di riduzione/minimizzazione dell'inquinamento luminoso e acustico.</li> <li>▪ Interventi che prevedano misure per il risparmio idrico anche attraverso l'adozione di sistemi per la raccolta ed il riutilizzo delle acque reflue e delle acque di pioggia.</li> <li>▪ Interventi connessi alla rete del trasporto pubblico locale.</li> <li>▪ Progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti del cantiere (ove pertinente).</li> </ul>
<p><b>6.1.4.A (b)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Priorità alle aree degradate nelle città di maggiori dimensioni.</li> <li>▪ Capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini e gli anziani.</li> <li>▪ Specifica attenzione alla popolazione immigrata e alla parte debole della popolazione.</li> <li>▪ Capacità di valorizzare le opportunità offerte dalla Società dell'informazione.</li> <li>▪ Qualità progettuale con particolare riferimento ad analisi puntuali e verificabili dei fabbisogni, derivanti da una chiara identificazione dei beneficiari e destinatari finali, del contesto di intervento e degli effetti previsti oltre alla congruenza dei costi.</li> <li>▪ Grado di coinvolgimento delle Associazioni portatrici di interesse.</li> <li>▪ Qualità, esperienza ed ampiezza del partenariato di progetto.</li> <li>▪ Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi.</li> <li>▪ Sostenibilità organizzativa, gestionale e finanziaria, anche dopo il completamento degli stessi.</li> <li>▪ Capacità tecnico-gestionali dei beneficiari finali e/o proponenti e del loro collegamento con azioni finalizzate all'accrescimento delle relative competenze.</li> <li>▪ Grado di presenza di attività di monitoraggio e valutazione.</li> <li>▪ Interventi che prevedano criteri relativi al Green Public Procurement.</li> </ul>
<p><b>6.1.4.A (c)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Priorità alle aree degradate nelle città di maggiori dimensioni.</li> <li>▪ Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini anche in coordinamento con gli interventi FSE.</li> <li>▪ Specifica attenzione alla popolazione immigrata e alla parte debole della popolazione.</li> <li>▪ Grado di presenza di attività di monitoraggio e valutazione..</li> <li><u>Per l'acquisizione di Beni e Servizi</u></li> <li>▪ Coerenza con i Piani di Zona della L. 328/2000.</li> <li>▪ Grado di coinvolgimento delle Associazioni portatrici di interesse.</li> </ul>



IL SEGRETARIO

**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento 6.1.4.A**

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualità, esperienza ed ampiezza del partenariato di progetto.</li> <li>▪ Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi..</li> </ul> <p>VAS</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi finalizzati anche ad introdurre innovazioni funzionali per l'incremento dell' efficienza energetica e/o all'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nell' ambito dei servizi .</li> <li>▪ Interventi che prevedono servizi collettivi a basso impatto ambientale.</li> <li>▪ Soggetti che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (-EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto);.</li> <li>▪ Interventi che prevedano criteri relativi al Green Public Procurement .</li> </ul> <p><u>Per la realizzazione di Opere Pubbliche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Completamento e/o rifunionalizzazione di strutture esistenti.</li> <li>▪ Innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale dei servizi..</li> </ul> <p>VAS- Realizzazione Opere Pubbliche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi di architettura bioclimatica e/o interventi che prevedano l'analisi del ciclo di vita dell'edificio dalla progettazione alla demolizione .</li> <li>▪ Interventi finalizzati all'efficienza energetica degli edifici ed all'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili per la produzione di calore ed elettricità.</li> <li>▪ Interventi di riduzione/minimizzazione dell'inquinamento luminoso e acustico.</li> <li>▪ Interventi che prevedano misure per il risparmio idrico anche attraverso l'adozione di sistemi per la raccolta ed il riutilizzo delle acque reflue e delle acque di pioggia.</li> <li>▪ Interventi connessi alla rete del trasporto pubblico locale.</li> <li>▪ Progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti del cantiere (ove pertinente).</li> <li>▪ Interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale finalizzati a ridurre le pressioni ambientali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Priorità alle aree degradate nelle città di maggiori dimensioni.</li> <li>▪ Grado di integrazione tra politiche, fonti finanziarie, forme di intervento e modalità di attuazione dei progetti finalizzati alla erogazione di pacchetti di servizi per i cittadini anche in coordinamento con gli interventi FSE.</li> <li>▪ Capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di servizio relativi ai servizi di cura per i bambini e gli anziani.</li> <li>▪ Specifica attenzione alla popolazione immigrata e della parte debole della popolazione.</li> <li>▪ Capacità di valorizzare le opportunità offerte dalla Società dell'informazione.</li> <li>▪ Grado di presenza di attività di monitoraggio e valutazione..</li> </ul> <p><u>Per l'acquisizione di beni e servizi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Grado di coinvolgimento delle Associazioni portatrici di interesse.</li> <li>▪ Qualità, esperienza ed ampiezza del partenariato di progetto.</li> <li>▪ Replicabilità e capacità di promozione e diffusione dei risultati degli interventi .</li> <li>▪ Capacità tecnica e professionale del soggetto proponente.</li> </ul>
	<p style="text-align: center;"><b>6.1.4.A (d)</b></p> <p style="text-align: center;"><b>IL SEGRETARIO</b></p>



**Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione per la linea di intervento 6.1.4.A**

- Interventi che prevedono criteri relativi al Green Public Procurement.
- Sostenibilità ambientale nelle aree urbane (VAS)
- Interventi che prevedono servizi collettivi a basso impatto ambientale.
- Interventi finalizzati anche ad introdurre innovazioni funzionali per l'incremento dell'efficienza energetica e/o all'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili nell'ambito dei servizi.
- Soggetti che posseggano o abbiano avviato la procedura per l'adesione a sistemi di gestione ambientale (EMAS) e/o per l'etichettatura ambientale di prodotto (Ecolabel, Dichiarazione Ambientale di Prodotto).
- Interventi che prevedano criteri relativi al Green Public Procurement.
- Per la realizzazione di Opere Pubbliche
- Completamento e/o rifunionalizzazione di strutture esistenti.
- Innovazione tecnologica, organizzativa, gestionale dei servizi.
- Sostenibilità ambientale nelle aree urbane (VAS)
- Interventi di architettura bioclimatica e/o interventi che prevedano l'analisi del ciclo di vita dell'edificio dalla progettazione alla demolizione.
- Interventi finalizzati all'efficienza energetica degli edifici ed all'utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili per la produzione di calore ed elettricità.
- Interventi di riduzione/minimizzazione dell'inquinamento luminoso e acustico.
- Interventi che prevedano misure per il risparmio idrico anche attraverso l'adozione di sistemi per la raccolta ed il riutilizzo delle acque reflue e delle acque di pioggia.
- Interventi connessi alla rete del trasporto pubblico locale.
- Progetti corredati da misure di minimizzazione degli impatti del cantiere (ove pertinente).
- Interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e gestionale finalizzati a ridurre le pressioni ambientali



IL SEGRETARIO

Presidenza della Regione Siciliana  
Dipartimento regionale della Programmazione



## COMITATO DI SORVEGLIANZA

2 luglio 2014

Astoria Palace Hotel – Via Montepellegrino, 62 - Palermo

### Sintesi delle decisioni

Giorno 2 luglio 2014, inizio lavori ore 9,30

#### 1. Approvazione dell'Ordine del giorno

Il Comitato approva l'Ordine del Giorno.

#### 2. Relazione sullo stato di attuazione del PO FESR Sicilia 2007/2013

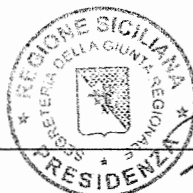
L'AdG illustra lo stato d'attuazione del Programma Operativo rappresentando che alla data del 31 maggio 2014 si registrano certificazioni per euro 1.767.667.555.

Pur evidenziando l'accelerazione della spesa verificatasi nello scorso anno che ha permesso di superare il target dell' n+2 al 31 dicembre 2013, si ritiene necessario che ogni struttura regionale deputata all'attuazione del Programma adesso ponga in essere il massimo impegno funzionale per garantire entro il mese di ottobre 2014 il caricamento sul sistema informativo Caronte dell'impegno di tutte le risorse e quindi concentrarsi sulla certificazione della spesa per evitare di incorrere nel disimpegno.

Fra le azioni da attivare si ipotizza un monitoraggio bisettimanale o mensile per poter intervenire celermente con manovre correttive su quei dipartimenti che mostrano particolari criticità.

Viene preso atto del buono stato di attuazione dei Grandi Progetti rilevando la necessità di concentrarsi su tre priorità:

1. Concludere e rendere operativi al 31/12/2015 i due Grandi Progetti a cavallo con la programmazione 2000/2006;
2. velocizzare l'attuazione dell'anello ferroviario di Palermo e dell'interporto di Termini Imerese e valutare cosa lasciare nel Programma, mettere a cavallo o trasferire direttamente alla prossima programmazione 2014/2020;
3. massimizzare la spesa per l'autostrada Siracusa – Gela, in quanto nella programmazione 2014/2020 non sono al momento previsti interventi sulle autostrade ma vengono privilegiati gli interventi infrastrutturali legati alle opere ferroviarie.



IL SEGRETARIO

Viene quindi rappresentato in dettaglio – con il supporto di slides - lo stato d'attuazione finanziaria dei singoli Assi prioritari del Programma, ripartito per obiettivi operativi e Dipartimento attuatore.

#### ASSE 1

- Viene esposto, sinteticamente, per ogni singolo Grande Progetto l'avanzamento fisico, finanziario e procedurale. Il Responsabile del Dipartimento Infrastrutture assicura che - per gli obiettivi operativi di competenza - le previsioni di spesa per il corrente anno verranno soddisfatte.
- Il Responsabile del Dipartimento Protezione Civile comunica che le somme relative agli interventi di competenza saranno totalmente impegnate e certificate entro il 31/12/2015.

#### ASSE 2

- Il Responsabile del Dipartimento Acque e rifiuti riferisce che le previsioni di spesa per il settore idrico verranno rispettate, mentre evidenzia criticità nei settori dei rifiuti e delle bonifiche. Per il settore dei rifiuti la mancata certificazione prevista è da imputare al nuovo assetto normativo che ha previsto lo scioglimento degli ATO. In alternativa si proporranno azioni straordinarie affinché i risultati di attuazione possano essere considerati soddisfacenti. Per il settore delle bonifiche il tempo intercorso per l'inserimento del nuovo beneficiario "Aziende Pubbliche" nel Programma ha rallentato il caricamento su Caronte della relativa spesa. Tale criticità comunque è in fase di soluzione.

La Commissione auspica una azione risoluta da parte dell'Organo politico al fine di garantire normalità nella gestione delle bonifiche e dei rifiuti, considerato che nella nuova programmazione 2014/2020 questi saranno tra i temi prioritari.

- Il Responsabile del Dipartimento Energia rappresenta che gli impegni di spesa relativi alla metanizzazione sono stati effettuati e si impegna a caricarli sul Sistema informativo Caronte entro il 31/10/2014. I relativi cantieri sono stati tutti avviati e i lavori saranno conclusi entro giugno 2015. Per quanto concerne l'Efficientamento Energetico sostiene che l'insuccesso dei bandi è da imputare all'impossibilità degli Enti Locali di far fronte al cofinanziamento richiesto del 20% del costo ammesso dell'operazione.

Il Comitato sollecita il Governo Regionale, tramite l'Assessore presente al Tavolo, a porre in essere a livello politico-amministrativo tutte le azioni necessarie per far fronte sia alle necessità degli Enti Locali che dei CdR al fine di incrementare la capacità di utilizzo delle risorse comunitarie.

#### ASSE 3

Dalla rappresentazione dello stato di attuazione dell'Asse fornito dai Centri di Responsabilità coinvolti - Dipartimenti Beni Culturali, Turismo, Ambiente, Attività produttive ed Infrastrutture - è risultato che l'avanzamento delle spesa è stato condizionato da alcune criticità. In particolare ci si riferisce ai ritardi connessi alla registrazione dei provvedimenti alla Corte dei Conti, alle difficoltà finanziarie e tecniche degli Enti Locali e ai ritardi dell'Organismo Intermedio. Il raggiungimento dei target di spesa previsti, pertanto, è vincolato alle azioni che l'O.I dovrà porre in essere al fine di erogare tutte le risorse che gli sono state assegnate, ad un maggiore supporto agli Enti Locali, all'implementazione dei dati sul Sistema Informativo Caronte.

Il Comitato chiede all'AdG che vengano trasmessi i dati del S.I. Caronte aggiornati al 30.07.2014.

#### ASSE 4

I Rappresentanti dei Centri di Responsabilità coinvolti nell'Asse - Ufficio Speciale Sistemi Informativi, O.I. Banca Nuova e Dipartimento Attività Produttive - relazionano sullo stato di attuazione dal quale si evince che risultano impegni pari al 100% della dotazione finanziaria e pagamenti dei beneficiari pari al 50%.

Il Comitato sottolinea l'importanza di seguire con particolare attenzione l'obiettivo operativo 4.1.2.



IL SEGRETARIO



#### ASSE 5

La rappresentazione sullo stato di attuazione dell'Asse fornito dai Centri di Responsabilità - Dipartimento delle Finanze e Dipartimento Attività Produttive - fa rilevare una debolezza nella fase di attuazione dello Strumento di ingegneria finanziaria Jeremie. A tal riguardo emerge la necessità di procedere alla realizzazione di un focus volto all'ottimizzazione dell'utilizzo di tali strumenti.

Il dibattito ha evidenziato che lo Strumento Jeremie presenta delle criticità che ne impediscono l'efficiente utilizzo da parte dei beneficiari.

#### ASSE 6

Viene esposto lo stato generale di attuazione, sulla base dei dati sull'avanzamento finanziario forniti dai Rappresentanti dei Centri di Responsabilità coinvolti nell'attuazione dell'Asse - Dipartimenti Famiglia, Istruzione, Infrastrutture, Urbanistica, Pianificazione Strategica ed Energia. Il Comitato chiede all'AdG che venga trasmesso un aggiornamento dei dati al 30/09/2014. Sollecita il massimo sforzo dei Centri di Responsabilità e degli Enti Locali al fine di rispettare i target previsti per il 31/10/2014.

Relativamente all'avanzamento finanziario dei progetti relativi all'edilizia scolastica attuati tramite il MIUR, è stata rilevata l'assenza di risorse umane che supportino la task-force nell'incremento della spesa di tali interventi.

#### ASSE 7

L'AdG riferisce sullo stato di attuazione dell'Asse che registra una lieve diminuzione degli impegni rispetto agli anni precedenti. Ciò è dovuto a situazioni di blocco, non rinnovo, interruzione di attività di assistenza tecnica in corso o di mancata attuazione, in alcuni Dipartimenti, di previsti progetti di assistenza tecnica. In particolare l'AdG mette in risalto che il Programma è privo di una AT organica e al momento settori importanti - dall'area giuridica a quello della comunicazione, dall'area delle attività trasversali ai controlli - non dispongono di alcuno supporto. Tale situazione di forte criticità rimane ad oggi irrisolta malgrado i numerosi tentativi effettuati sui diversi fronti dall'AdG per superarla.

I Rappresentanti del MiSE e della Commissione prendono atto del grave stato di difficoltà derivante dalla mancanza di una Assistenza Tecnica organica e continuativa, che rischia di compromettere l'efficiente ed efficace attuazione del Programma, e sollecitano in tempi rapidi il livello politico-amministrativo per la propria competenza e l'AdG a mettere in atto tutto quanto necessario per la soluzione della criticità.

Il Comitato apprezza gli sforzi compiuti nell'ultimo anno che hanno permesso una accelerazione della spesa e tuttavia rileva che ancora un proficuo impegno deve essere messo in atto per raggiungere positivamente il target del 31/12/2015.

Il Comitato decide che un ulteriore punto della situazione andrà fatto con riunioni tecniche su tutti gli Assi entro il mese di ottobre 2014.

Il Comitato prende atto della Relazione sullo stato di attuazione del PO FESR Sicilia 2007/2013.

### 3. Varie ed eventuali

Il Comitato prende atto della chiusura favorevole dalla procedura di consultazione scritta n. 4/2014, avviata con nota del 18/06/2014, relativa all'approvazione della modifica dei criteri di selezione dell'Ob. Op. 6.1.4. non essendo pervenuta alcuna osservazione.

La Commissione richiede che vengano apportate alcune integrazioni alle categorie di spesa e una specificazione dell'avanzamento per Asse dei fondi SIF contenuti nel RAE 2013. Il Comitato dà mandato all'AdG di provvedere ad effettuare le integrazioni richieste sul RAE 2013, già approvato con procedura scritta n. 3/2014, e caricare sul Sistema SFC il RAE 2013 modificato.



IL SEGRETARIO <sup>3</sup>

Con riferimento alla revisione del PO FESR 2007/2013, approvata con procedura scritta n. 2/2014, la Commissione richiede che, prima del caricamento del Programma rimodulato su SFC, vengano adeguati i target obiettivi, gli indicatori e le categorie di spesa per renderli coerenti con la riduzione del costo del Programma e con le rimodulazioni finanziarie approvate nel 2013 e 2014. Il Comitato accoglie la richiesta e dà mandato all'AdG di effettuare i necessari adeguamenti. Le modifiche al Programma - ad eccezione di quelle del Piano Finanziario - operative dalla data di inserimento sul Sistema SFC, assumeranno validità a partire dalla data di ammissibilità della spesa (1 gennaio 2007) a seguito della Decisione di approvazione della Commissione Europea.

**Comunicazioni:**

**1. Stato di attuazione degli Obiettivi di Servizio**

Il Comitato prende atto della relazione sullo stato di attuazione degli Obiettivi di Servizio.

**2. Stato di attuazione PAC**

Il Comitato prende atto dell'informativa sull'attuazione del PAC.

**3. Informazioni sulle azioni di comunicazione realizzate**

Il Comitato prende atto della relazione presentata sulle azioni di comunicazione realizzate.

**4. Relazione attività Referente regionale delle Pari Opportunità**

Il Comitato prende atto della comunicazione del Referente regionale delle Pari Opportunità.

**5. Relazione AdA sul "Rapporto Annuale di Controllo"**

Il Comitato prende atto dell'informativa sul Rapporto.

*I lavori si concludono alle ore 16,30*



IL SEGRETARIO